Conto corrente con la Posta

Anno 84° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 10 agosto 1943

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 50		» semestrale » 100		» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50		» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4		Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie	Abbonamento annuo. . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari.	All'Estero	Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni „ della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1943.

Proroga di termini in materia di tasse e di imposte indirette sugli affari nei Comuni compresi nella circoscrizione finanziaria degli Uffici del registro e della Conservatoria dei registri immobiliari di Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 24 dicembre 1942, n. 1500, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1943, n. 215, recante norme per la temporanea sospensione dei termini di prescrizione e di decadenza in materia finanziaria ed il trasferimento degli Uffici finanziari, nelle zone colpite dalle offese belliche nemiche;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1943, portante norme concernenti la proroga di termini in materia di tasse e di imposte indirette sugli affari nei Comuni compresi nella circoscrizione finanziaria degli Uffici del registro e della Conservatoria dei registri immobiliari di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

Per i Comuni compresi nella circoscrizione finanziaria degli Uffici del registro di Napoli, sono prorogati:

1) di quattro mesi i termini legali per le denunzie, compresa la registrazione degli atti, e per il pagamento di tutte le tasse e le imposte indirette sugli affari le cui scadenze siansi verificate o si debbano verificare tra il 29 luglio 1943 ed il 31 dicembre 1943;

2) di otto mesi:

a) i termini per le valutazioni in materia di trasferimento della ricchezza;

b) i termini per la risoluzione di controversie in materia di tasse e di imposte indirette sugli affari e di altri diritti;

c) i termini per la trascrizione degli atti civili e giudiziari nonchè dei certificati di denunziata successione;

d) i termini in materia di contenzioso, riguardanti le tasse e le imposte indirette sugli affari ed altri diritti, previsti dalla legge 7 gennaio 1929, n. 4.

La proroga dei termini di cui sopra al n. 2 compete in quanto le scadenze dei detti termini si debbano verificare tra il 1° ottobre 1943 e il 31 dicembre 1943.

Art. 2.

Per i Comuni compresi nella circoscrizione ipotecaria della Conservatoria dei registri immobiliari di Napoli sono prorogati di sei mesi i termini per le rinnovazioni ipotecarie scadute posteriormente al 1° luglio 1943, o che verranno a scadere a tutto il 31 dicembre 1943.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 luglio 1943

Il Ministro: BARTOLINI

(2645)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939, n. 860, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha rimesso in data 6 agosto 1943 alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge, con modificazione, del R. decreto-legge 8 febbraio 1943, n. 428, recante norme per regolare l'impianto e la gestione degli orti di guerra.

(2636)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

76ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Vittorio Emanuele »

Si notifica che nel giorno di martedì 31 agosto 1943, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala al piano terreno, aperta al pubblico, avrà luogo la 76ª estrazione delle obbligazioni emesse dalla Società per la ferrovia « Vittorio Emanuele », già concessionaria delle ferrovie Calabro-Sicule, il servizio delle quali obbligazioni venne assunto dallo Stato per effetto della convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le obbligazioni da estrarre, giusta la tabella di ammortamento, sono 8830.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, rimborsabili a partire dal 1° ottobre 1943, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 agosto 1943.

Il direttore generale: POTENZA

(2646)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 3713 — Data: 17 agosto 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Catanzaro — Intestazione: Oriore Francesco di Alfonso — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 500.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 129 — Data: 30 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Terzani Nella fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 300.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 54/7537 — Data: 18 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Macerata — Intestazione: Ferroni Ovidio fu Martino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38749 — Data: 1° febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Rizzo Filippo fu Guglielmo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2100.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 15543 — Data: 17 agosto 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Lucca — Intestazione: Volpi o Volpe Fortunato fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 500.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 307 — Data: 2 giugno 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Alessandria — Intestazione: Boccalatte Giuseppe fu Michele — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 500.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 8411/27328 — Data: 11 giugno 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Padova — Intestazione: Macola Giuseppina di Agesilao — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 7379 — Data: 15 aprile 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Salerno — Intestazione: Capuano Pantaleone fu Nicola —

Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1000.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 7567 — Data: 30 ottobre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Alessandria — Intestazione: Bobbio Eugenio di Stefano — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Num. ordinale portato dalla ricevua: 8831 — Data: 3 giugno 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Salerno — Intestazione: Curcio Giovanni fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 2300.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 38408 — Data: 24 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Bovi Angelo fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data: 28 novembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caltanissetta — Intestazione: Viscuso Loreto di Pietro — Titoli del Debito pubblico: P. R. 3,50 %, 1 nominativo — Capitale L. 1000.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 78 — Data: 7 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ascoli Piceno — Intestazione: Pelletti Francesco di Antonio — Titoli del Debito pubblico: P. R. 3,50 %, 3 nominativi — Capitale L. 1200.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 1863 — Data: 14 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Rizzo Anna di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: P. R. 3,50 %, 1 nominativo — Capitale L. 500.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 395 — Data: 11 giugno 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Novellino Giovanni fu Ettore — Titoli del Debito pubblico: P. R. 5 %, 92 nominativi — Capitale L. 51.800.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2804 — Data: 23 novembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Uff. Ric. — Intestazione: Bernardini Eugenio fu Pierluigi — Titoli del Debito pubblico: rendita 5 %, 3 al portatore — Rendita L. 260.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 1228 — Data: 12 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Bello Francesco di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, 1 nominativo — Rendita L. 2000.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 1157 — Data: 16 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Beolchi Ida di Roberto — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906). 1 nominativo — Rendita L. 350.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 luglio 1943

Il direttore generale: POTENZA

(2565)

MINISTERO DELLE FINANZE

PORTAFOGLIO DELLO STATO

Medie semestrali delle quotazioni dei cambi (Semestre luglio-dicembre 1943)

Cambi ufficiali:

Argentina (peso)	Lit.	4,45	
Germania (reichmark)	»	7,6045	
Giappone (jen)	»	4,475	
Portogallo (scudo)	»	0,795	
Svezia (corona)	»	4,53	
Svizzera (franco)	»	441 —	

Cambi compensazione:

Belgio (belgas)	Lit.	3,0418	
Bulgaria (leva)	»	23,42	— 22,98
Croazia (kuna)	»	0,38	
Danimarca (corona)	»	3,9698	
Estonia (corona)	»	4,697	
Finlandia (marka)	»	0,3891	
Germania (reichmark)	»	7,6045	
Grecia (dracma)	»	0.125	
Lettonia (lat)	»	3,6751	
Lituania (litas)	»	3,3003	
Norvegia (corona)	»	4.3215	
Olanda (florino)	»	10.09	
Polonia (zloty)	»	3,8023	
Portogallo (scudo)	»	0,7975	
Romania (leu)	»	0,105263	
Slovacchia (corona)	»	0,654	
Spagna (peseta)	»	1,7361	— 1,6940
Svezia (corona)	»	4,529	
Svizzera (franco)	»	4,41	
Turchia (lira turca)	»	15,29	
Ungheria (pengo)	»	4,67976	— 4,56395

Cambi indicativi:

Albania (franco alb.)	Lit.	6,25
Australia (lst. austr.)	»	60,23
Bolivia (boliviano)	»	0,437
Brasile (milreis)	»	0,9928
Cile (peso)	»	0,7125
Cina (yuan)	»	0,8055
Columbia (peso)	»	10,87
Equador (sucre)	»	1,387
Francia (franco)	»	0,38
India (rupia)	»	5,76
Inghilterra (sterlina)	»	75,28
Islanda (corona)	»	2,9897
Messico (peso)	»	3,933
Perù (soles)	»	2,9925
S. U. America (dollaro)	»	19 —
Uruguay (peso)	»	10,08
Venezuela (bolivar)	»	5,70

(2623)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Poppi e Ortignano Raggiolo (Arezzo)

Con decreto Ministeriale 25 luglio 1943, la zona di Poppi e Ortignano Raggiolo (Arezzo), della estensione di Ha. 674, delimitata dai confini sotto indicati, è stata costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1946-47.

Confini: Poppi, strada comunale per Buiano fino alla comunale per Ortignano Raggiolo; da qui detta strada fino al ponte di S. Pietro in Frassino, corso del torrente Teggina fino all'Alberone; da qui riprende la strada per Ortignano Raggiolo fino all'incontro della comunale per Quota; strada per Quota, S. Martino Fronzola, Poppi.

(2637)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Gualtieri (Reggio Emilia)

Con decreto Ministeriale 22 luglio 1943, la zona di Gualtieri (Reggio Emilia), della estensione di ettari 437, delimitata dai confini sotto indicati, è stata costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1946-47.

Confini:

a nord, golena del fiume Po;
ad est, torrente Crostolo;
a sud, strada comunale Gualtieri Brescello;
ad ovest, golena del fiume Po.

(2639)

Revoca della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ferrere Cenisio (Torino)

Con decreto Ministeriale 12 luglio 1943 è stata revocata la zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ferrere Cenisio (Torino), della estensione di Ha. 4000, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 17 marzo 1939.

(2624)

Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ispra, Cadrezzate, Taino e Angera (Varese)

Con decreto Ministeriale 12 luglio 1943 la zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ispra, Cadrezzate, Taino e Angera (Varese), della estensione di ettari 1350, disposta con il decreto Ministeriale 10 gennaio 1941 è stata prorogata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1947-48.

(2625)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Revoca delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre universitarie banditi per l'anno 1943

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduti i decreti Ministeriali 1° e 30 aprile 1943, con i quali vennero indetti concorsi a cattedre universitarie;
Veduti i decreti Ministeriali 4 aprile e 2 giugno 1943, con i quali vennero costituite le Commissioni giudicatrici dei concorsi predetti;
Considerato che la scelta dei commissari venne subordinata — secondo le disposizioni del cessato Governo — al possesso, da parte dei commissari stessi, di determinati requisiti politici (iscrizione al P.N.F.), mentre tale riserva non ha più ragione di essere dopo lo scioglimento del partito medesimo ed il ritorno al decoro e alla normalità delle pubbliche funzioni nello spirito e con il rispetto delle libere istituzioni nazionali;
Considerata, altresì, l'opportunità di soprassedere all'espletamento dei concorsi predetti, in relazione alle generali condizioni determinate dalle attuali contingenze belliche;

Decreta:

Sono revocati i decreti Ministeriali 4 aprile e 2 giugno 1943, con i quali vennero costituite le Commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre universitarie, indetti con decreti Ministeriali in data 1° e 30 aprile 1943.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 agosto 1943

Il Ministro: SEVERI

(2644)

REGIA PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto prefettizio pari numero in data 7 corrente, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1940 nei comuni della Provincia;
Esaminate le istanze delle concorrenti;
Letti gli articoli 23, 24, 25 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna segnate:

1) Ficola Veneranda, comune di Alife;
2) Minadeo Maria Giuseppina, comune di Montefalcone V.;
3) Rendina Maria, comune di Dragoni;
4) Urcioli Caterina, comune di Campoli M. T.;
5) Cafaro Franceschina, comune di Circello;
6) Caporaso Michelina, comune di S. Angelo a Cup.;
7) Galderisi Gaetana, comune di Ruviano;
8) Guarino Rosa, comune di Tocco Caudio;
9) Colasante Michelina, comune di Pietraroia.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Benevento, addì 28 luglio 1943.

Il Prefetto.

(2628)

REGIA PREFETTURA DI BOLZANO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Visto il precedente decreto n. 5765 Sanità dell'8 marzo 1943 con il quale veniva fatto luogo all'assegnazione delle sedi alle ostetriche vincitrici del concorso;
Vista la rinuncia dell'ostetrica Peruzzo Gina per la sede di Glorenza ad essa assegnata con decreto sopra menzionato;
Viste le domande delle singole concorrenti con la richiesta delle sedi in ordine preferenziale;
Visto l'art. 24 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 28;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 5765 dell'8 marzo 1943 è disposta la seguente variazione:

Dono Noemi assegnata alla condotta consorziale di Glorenza-Sluderno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bolzano, addì 24 luglio 1943

Il prefetto: ZANELLI

(2629)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.